

BrianzALER

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Anno 3 - numero 2
dicembre 2011

notizie

All'asta 30 alloggi
liberi in vari
comuni del territorio





Periodico dell'ALER di Monza e Brianza
Anno 3 - Numero 2 - dicembre 2012
Autorizzazione del Tribunale di Monza
27 gennaio 2010 - N. 1973 del Reg.
"Poste Italiane Spa"

DIRETTORE RESPONSABILE:
Alessandro Crisafulli

SEDE DELLA REDAZIONE:
Via Roma, 8 - Muggiò (MB)

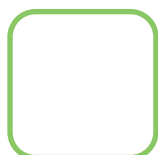
Impaginazione:
A.G.BELLAVITE srl
Via 1° Maggio, 41
23873 Missaglia (Lc)

Stampa:
GreenPrinting
A.G.BELLAVITE srl - Missaglia (Lc)

aler

aler di monza e brianza
via Baradello, 6
20900 Monza (MB)
tel. 039/2171
fax. 039/2178426
info@aler.mb.it
www.alermonza.it

sommario



All'asta 30 alloggi liberi pag 4



Lissone, all'LS1 si lavora spediti pag 6



**La casa in Lombardia
le nuove regole** pag 8



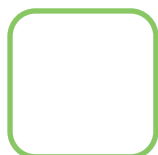
**Seregno ha riaperto
il cantiere in via Bottego** pag 10



Carate, intervento in corso pag 11



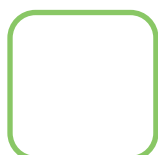
**Gensimento, analisi per
scovare l'amianto** pag 12



**Servizio sperimentale
per le emergenze** pag 13



**Vademecum contro
i furti in appartamento** pag 14



**Stare alla larga dai truffatori
anche a Natale** pag 15

Tre impegni forti, fra i tanti che stiamo portando avanti

Nuove costruzioni, accordi con i Comuni e lotta all'amianto in primo piano in questi mesi



Siamo ormai alla fine dell'anno quando, di solito, gli auguri per le festività natalizie si intrecciano con i bilanci di 12 mesi trascorsi. Se i primi è più semplice farli, di cuore, a tutti coloro che vivono dentro il "microcosmo" Aler, per delineare un resoconto di un intero anno, con tutte le sue difficoltà, tutti i suoi avvenimenti, ci vorrebbe chissà quanto spazio. Mi limito allora a sottolineare alcuni aspetti, sui quali si stanno concentrando le nostre attenzioni in questo periodo,

in linea con quella che è la missione dell'Azienda, cioè soddisfare il bisogno di casa per chi non l'ha e le necessità di chi già ce l'ha, ma la chiede più confortevole e sicura. Come leggerete nelle pagine a seguire, abbiamo in atto un grande sforzo sul fronte delle nuove costruzioni, per ampliare il patrimonio a nostra disposizione, che poi significa a disposizione delle famiglie. A Lissone, dove un quartiere da sempre difficile a breve cambierà completamente

volto, con sicuri miglioramenti sotto il profilo della vivibilità, del decoro urbano, della sicurezza, delle relazioni sociali. Ma anche a Carate, a Seregno e in altre città, dove sono in corso i cantieri per la realizzazione di varie palazzine, per decine di nuovi alloggi. Investimenti importanti, i cui frutti si potranno apprezzare presto. C'è poi un'altra direttrice sulla quale ci stiamo muovendo per ampliare il nostro patrimonio immobiliare: il rapporto con i Comuni della Brianza, per arrivare a definire accordi per la gestione dei loro alloggi di

edilizia residenziale pubblica. Già con qualche Comune abbiamo stretto il patto, che porta benefici per tutti, con altri lo faremo prossimamente, in un'ottica di lavoro sinergico. Stiamo poi facendo un grande lavoro su un altro versante fondamentale: il rispetto dell'ambiente e la tutela della salute dei nostri utenti. Come? Attraverso una lotta seria, costante, determinata e programmata contro l'amianto. Non ci sono rischi imminenti, ma in via cautelativa abbiamo deciso, fin dalla nostra nascita, di intraprendere un percorso per bonificare completamente gli edifici che contengono questo materiale. Un intervento che significa anche migliorare il confort, la sicurezza e l'abitabilità degli alloggi. Sono già numerosi gli edifici che abbiamo ripulito, con un grande sforzo economico, e le operazioni sono in corso, minuziose, per scovare ogni "centimetro quadrato" di amianto da rimuovere. È il segno, uno dei tanti, della nostra attenzione, della nostra cura, anche del particolare, fin dove ce lo permettono le risorse, verso il nostro patrimonio e i nostri inquilini. Una serena fine dell'Anno a tutti.

Dott. Sandro Sisler

PIANO VENDITE

All'asta 30 alloggi liberi un'opportunità da non perdere

*Pubblicato il bando per le vendite,
sul sito www.aler.mb.it tutte le informazioni*

riorganizzare il patrimonio immobiliare disponibile, acquisendo nuove risorse economiche da poter reinvestire nell'interesse degli inquilini. In questo senso va letta l'operazione messa in atto da Aler Monza e Brianza, con la vendita all'asta di 30 alloggi. Si tratta di abitazioni libere in vari comuni della provincia, Biassono, Brugherio, Cesano, Giussano, Limbiate, Meda, Monza, Muggiò, Seregno e Vimercate. Molto varie le metrature a disposizione. Una ghiotta occasione per chi è in cerca di un "tetto" da queste parti, con un prezzo sicuramente molto conveniente.

Possono partecipare persone fisiche, imprese individuali, società ed enti privati. Gli interessati dovranno formulare l'offerta esclusivamente mediante gli appositi moduli disponibili presso gli uffici di ALER Monza e Brianza o scaricabili dal sito internet www.aler.mb.it alla voce Vendite.

Sul sito si trova l'avviso completo di vendita, tutte le ulteriori informazioni e la modulistica. I plichi di offerta devono pervenire all'Ufficio Protocollo di ALER Monza e Brianza, via Baradello 6, 20900



Limbiate
via Monte Bianco



Vimercate
via Tonale

Monza (MB), entro e non oltre le ore 12 del 28 febbraio 2012.

L'asta si terrà nella sede dell'Azienda il giorno 1 marzo 2012, dalle ore 10.

PER INFORMAZIONI

Wanda Bonalumi – tel. 039/2178400 –

wanda.bonalumi@aler.mb.it

PER VISITA ALLOGGI

Riccardo Gamba – 039/2178423 – vendite@aler.mb.it

STIAMO LAVORANDO PER VOI

COMUNE	INDIRIZZO	N.RO UNITA' IMMOBILIARE	SUP. COMM. (MQ)	PIANO	ASCENS.	TITOLO	PREZZO BASE D'ASTA
BIASSONO	VIA TRENTO E TRIESTE, 73	5	95,95	1	NO	DIRITTO DI SUPERFICIE	€ 86.335,00
BIASSONO	VIA TRENTO E TRIESTE, 73	8	95,95	2	NO	DIRITTO DI SUPERFICIE	€ 86.335,00
BRUGHERIO	VIA DANTE ALIGHIERI, 105	9	68,90	5	SI	DIRITTO DI SUPERFICIE	€ 67.590,90
BRUGHERIO	VIA DANTE ALIGHIERI, 105	16	107,38	1	SI	DIRITTO DI SUPERFICIE	€ 105.339,78
BRUGHERIO	VIA MARSALA, 62	40	71,24	6	SI	DIRITTO DI SUPERFICIE	€ 62.833,68
BRUGHERIO	VIA MARSALA, 60	64	71,24	6	SI	DIRITTO DI SUPERFICIE	€ 62.833,68
CESANO MADERNO	VIA MONCENISIO, 28	10	88,38	3	NO	PIENA PROPRIETA'	€ 101.637,00
GIUSSANO	VIA ALESSANDRIA, 7	1	57,48	R	NO	PIENA PROPRIETA'	€ 56.387,88
GIUSSANO	VIA ALESSANDRIA, 7	10	46,56	1	NO	PIENA PROPRIETA'	€ 45.675,36
GIUSSANO	VIA ALESSANDRIA, 7	12	46,56	2	NO	PIENA PROPRIETA'	€ 45.675,36
LIMBIATE	VIA MONTE BIANCO, 133/M	110	129,88	4	SI	PIENA PROPRIETA'	€ 122.736,60
LIMBIATE	VIA MONTE BIANCO, 133/F	56	88,03	2	SI	PIENA PROPRIETA'	€ 83.188,35
MEDA	VIA TICINO, 21	15	107,47	1	NO	PIENA PROPRIETA'	€ 90.919,62
MONZA	VIA LUCA DELLA ROBBIA, 9	105	91,64	2	SI	PIENA PROPRIETA'	€ 119.132,00
MONZA	VIA POLIZIANO, 4	3	85,40	1	SI	PIENA PROPRIETA'	€ 117.425,00
MONZA	VIA ZUCCOLI, 9	3	146,78	1	SI	PIENA PROPRIETA'	€ 201.822,50
MONZA	VIA PELLEGRINI, 23	11	94,06	3	SI	PIENA PROPRIETA'	€ 122.278,00
MONZA	VIA PELLEGRINI, 29	16	69,60	R	SI	PIENA PROPRIETA'	€ 90.480,00
MONZA	VIA CARLO ROTA, 46	24	82,15	R	SI	PIENA PROPRIETA'	€ 115.010,00
MUGGIO'	VIA CESARE BATTISTI, 24	16	104,14	R	NO	PIENA PROPRIETA'	€ 87.477,60
MUGGIO'	VIA CESARE BATTISTI, 24	23	110,86	2	NO	DIRITTO DI SUPERFICIE	€ 79.154,04
SEREGNO	VIA VIRGILIO MARONE, 2/4	53	70,12	4	SI	PIENA PROPRIETA'	€ 59.602,00
SEREGNO	VIA VIRGILIO MARONE, 2/4	64	90,91	6	SI	PIENA PROPRIETA'	€ 77.273,50
VIMERCATE	VIA TONALE, 1	5	119,61	3	SI	PIENA PROPRIETA'	€ 101.668,50
VIMERCATE	VIA BRIANZA, 7	1	60,50	R	NO	PIENA PROPRIETA'	€ 75.625,00
VIMERCATE	VIA BRIANZA, 7	6	48,72	2	NO	PIENA PROPRIETA'	€ 53.592,00
VIMERCATE	VIA BRIANZA, 7	8	48,72	R	NO	PIENA PROPRIETA'	€ 53.592,00
VIMERCATE	VIA BRIANZA, 7	10	48,72	1	NO	PIENA PROPRIETA'	€ 53.592,00
VIMERCATE	VIA BRIANZA, 7	14	49,08	R	NO	PIENA PROPRIETA'	€ 53.988,00
VIMERCATE	VIA BRIANZA, 7	16	49,08	1	NO	PIENA PROPRIETA'	€ 53.988,00

STIAMO LAVORANDO PER VOI

Lissone, LS1 si lavora spediti per il “voltafaccia” del quartiere

Operai in azione per portare avanti le tre nuove palazzine

Procedono velocemente i lavori per la riqualificazione del quartiere LS1 di Lissone, che daranno un nuovo look all'intera zona. Sotto l'aspetto estetico, ma anche funzionale e sociale. Trasformando quello che oggi è un contesto molto problematico, caratterizzato dal degrado edilizio e urbano, in un'area all'insegna della vivibilità. Un obiettivo ambizioso, ma molto concreto, che verrà raggiunto al compimento dell'intera operazione di restyling messa in atto dall'Aler e dal Comune con il Contratto di Quartiere II. Al via in questo periodo i lavori per la realizzazione del Fabbricato 1, assegnati a un'impresa di Lodi che ha vinto l'appalto dopo il fallimento della prima impresa. Si tratta dell'edificio da 42 alloggi che nascerà in via Nigra, con box interrati. Intanto, vanno avanti gli interventi per la realizzazione degli edifici F2 ed F3, giunti ormai a circa metà dell'opera (si sta lavorando alla copertura, persino in anticipo rispetto al cronoprogramma ufficiale).

Anche ognuno di essi ospiterà 42 alloggi. I tre nuovi fabbricati accoglieranno le famiglie che oggi abitano negli attuali palazzoni fatiscenti. Attorno, ci saranno nuovi servizi, aree verdi, percorsi ciclopedonali e quant'altro utile per innalzare il livello di qualità della vita nella zona. Il tutto, per un valore complessivo di 9 milioni di euro, dovrebbe essere

completato per il 2013. Di pari passo procedono anche le operazioni per il recupero della morosità, troppo alta, presente nel rione. Aler, in accordo con il Comune, ha concordato con i nuclei che avevano posizioni debitorie (alcuni non hanno mai pagato nulla) un piano cadenzato di rientro.





NOVITÀ ALER

La Casa in Lombardia



La casa è ancora oggi una priorità per i cittadini lombardi. Per Regione Lombardia con il presidente Roberto Formigoni è uno dei punti principali dell'agenda di governo. Esiste una ricetta per andare incontro alle richieste crescenti di alloggi. Non è una formula magica, ma un metodo frutto del buon senso. Non dobbiamo infatti dimenticare che attorno alla casa si sviluppano in maniera decisiva le dinamiche sociali e, nello stesso tempo, la casa incide - sia sul lato urbanistico che su quello sociale sulla conformazione e vivibilità di un territorio. È da questa semplice, ma fondamentale constatazione che discende tutto. Regione Lombardia ha promosso strumenti quali gli Accordi Quadro di Sviluppo Territoriale per la Casa. Programmi d'intervento, per i comuni con elevato fabbisogno abitativo, che prevedono la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Non va comunque dimenticato che, nonostante la significativa riduzione di risorse, in questi mesi Regione Lombardia è riuscita a intraprendere una serie di iniziative tese ad individuare nuove aree per la realizzazione di Housing Sociale e ad innalzare il livello qualitativo degli alloggi Erp mediante creatività e innovazione. L'integrazione delle politiche è infatti il metodo di lavoro che abbiamo sviluppato in questi anni, politiche rafforzate anche con la recente approvazione del Programma Regionale di Sviluppo, che pone le basi per le azioni degli anni futuri. Progetti realizzati in funzione di dimensioni sociali e ambientali che si integrano per la riqualificazione urbana per quartieri di qualità, vivibili, belli e sicuri.

**L'Assessore alla Casa
Domenico Zambetti**

Come cambia l'Edilizia

1. Le nuove regole per accedere

Che risposte dà il regolamento alle nuove esigenze abitative?

Per favorire l'integrazione sociale, viene introdotto il mix abitativo. I comuni possono assegnare le abitazioni, a seguito di un bando speciale che assicuri il mix tra varie tipologie di nuclei familiari (giovani, studenti, anziani, single, famiglie monoparentali).

Come cambiano le regole per l'assegnazione delle abitazioni?

I Comuni potranno rispondere più rapidamente alle esigenze dei cittadini con procedure semplificate e snelle e assegnazioni più veloci.

Come amplia il nuovo regolamento l'offerta di alloggi?

Verranno resi disponibili appartamenti di piccole dimensioni destinati a locazione temporanea per studenti, famiglie monoparentali (genitore solo con figlio a carico), lavoratori e persone che abbiano motivi di assistenza e cura.

Chi si occupa delle assegnazioni?

Il Comune procede all'assegnazione degli alloggi, mentre l'Aler, se convezionata con il Comune, compila la graduatoria.

Per i Comuni con oltre 20.000 abitanti una Commissione consultiva, composta da esperti indicati dalle parti sociali e dall'ALER locale, si occuperà delle assegnazioni in casi speciali di particolare rilevanza sociale e/o urgenza (quali gli sfratti), dell'emanazione dei bandi speciali finalizzati al mix sociale

Orda le nuove regole

zia Residenziale Pubblica

2. Le nuove regole per risiedere

Quali sono i casi di irregolarità sanabili?

Sono considerati irregolari coloro che, secondo la vecchia disciplina, hanno ottenuto l'autorizzazione a vivere nell'alloggio, ma non hanno maturato l'intero periodo per il subentro nel contratto (1 anno per genitori, figli, nonni, nipoti, 3 anni negli altri casi) e coloro che, pur dimostrando la relazione di parentela e la convivenza con l'assegnatario, non hanno provveduto a richiedere l'autorizzazione.

Se cambia la mia situazione personale (economica e/o familiare), posso cambiare contratto?

Con il nuovo regolamento viene favorita la mobilità tra alloggi a canone diverso (ad esempio da moderato a sociale) per fare fronte a un eventuale peggioramento della situazione economica della famiglia.

È possibile l'ospitalità per motivi di assistenza?

L'ospitalità è possibile nel caso in cui non si crei una situazione di sovraffollamento, non deve superare 1 anno e deve essere finalizzata all'as-

sistenza (es. badanti), previa comunicazione all'ALER. Con l'ospitalità non si acquisisce in nessun caso il diritto di subentro nel contratto.

È possibile subentrare in un contratto in caso di decesso o trasferimento dell'assegnatario?

Vengono ridotte le ipotesi che consentono il subentro. Sarà possibile trasferire il contratto solo a coloro che hanno sempre fatto parte del nucleo familiare o a quei familiari che, dopo esserne usciti, vi rientrano, se parenti di primo grado e solo per motivi di notevole rilevanza (ad es. separazioni legali).

In caso di assegnazione, quando è possibile rifiutare l'alloggio che mi viene proposto?

La rinuncia può avvenire solo per:

- condizioni dell'alloggio non accettabili da un punto di vista strutturale e igienico-sanitario.
- inidoneità per handicap fisici attestati dall'ASL (ad es. mancanza di ascensore).

Chi può effettuare i controlli?

Il nuovo regolamento ha esteso alla Polizia Locale la possibilità di fare accertamenti, prima attribuita solo all'Autorità Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza.



STIAMO LAVORANDO PER VOI

Seregno: ha riaperto il cantiere di via Bottego

*Riaffidato l'appalto a una ditta di Ravenna.
In arrivo 12 nuovi appartamenti ALER*

all'inizio di ottobre ha ripreso a "vivere" il cantiere per la costruzione di 12 nuovi appartamenti ALER in via Bottego. «Oggi è un bel giorno per il Crocione - ha dichiarato il Sindaco Giacinto Mariani - Riapriamo un cantiere importante per il quartiere: non solo, infatti, aumentiamo il numero di appartamenti a canone sociale e risaniamo il patrimonio edilizio, ma, soprattutto, con le azioni sociali in programma negli spazi pubblici aumentiamo il livello di qualità della vita per un intero quartiere della nostra città».

Il cantiere fermo a causa della risoluzione del contratto con la precedente ditta, è stato dato in appalto da ALER Monza a una nuova impresa. «Abbiamo cercato di recuperare, nel minor tempo possibile, il ritardo dovuto all'ennesimo problema, purtroppo, con una ditta appaltatrice - sottolinea il Presidente di Aler Monza e Brianza Sandro Sisler - . Siamo soddisfatti di essere riusciti a farlo, avviando questo significativo intervento che permetterà di migliorare sensibilmente la qualità della vita nel quartiere, anche in collaborazione e con il supporto del Comune. È quindi un momento importante, i cui frutti saranno sicuramente



positivi per la collettività". Il progetto prevede la costruzione, nell'ambito del Contratto di Quartiere «Abitare e incontrarsi al Crocione», di un edificio di quattro piani con 12 bilocali di circa 50 mq. Al piano terreno sono previste due unità immobiliari di proprietà comunale di circa 76 mq. ciascuna: una dedicata alla formazione e all'occupazione, destinata ad ospitare un Internet job café, un luogo innovativo dal punto

di vista dell'integrazione dei servizi per il lavoro. Ma non solo. Sarà anche un presidio nel quartiere, un'occasione di tutela della legalità. Il secondo spazio, invece, sarà destinato agli anziani con un ambulatorio medico e spazi ricreativi. È previsto, inoltre, un parcheggio privato con 14 posti auto sul retro dell'edificio. L'investimento complessivo dell'opera è di un milione e mezzo di euro.

Carate, intervento in corso: restyling e realizzazione di 36 nuovi alloggi

Al via progetto di Aler Monza Brianza con il Comune

Una data davvero importante, quella del 7 ottobre, per Carate Brianza. È coincisa, infatti, con l'avvio dei lavori per la riqualificazione del quartiere compreso fra le vie Kennedy e Martin Luther King. Un progetto promosso dal Comune e da Aler Monza e Brianza che, proprio per i suoi contenuti e obiettivi, ha ricevuto un sostanzioso finanziamento da parte della Regione.

Nel rione di oltre 53mila metri alla periferia sud-ovest di Carate ci sono 155 alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà Aler e 114 privati. In una situazione complessiva non ottimale. Ora finalmente verranno riqualificate e ammodernate le facciate, gli spazi comuni e gli impianti. Verranno inoltre realizzati gli ascensori. Non solo: saranno risolti i problemi di sorveglianza e sicurezza nelle cantine, con il recupero degli spazi comuni.

Un ruolo chiave giocherà il verde: i giardinetti verranno rivitalizzati, con percorsi ciclo-pedonali, e attrezzati con spazi di sosta e giochi per bambini, così da trasformarli in centri nevralgici di svago e aggregazione. Saranno inoltre aumentati i parcheggi, oggi



carenti; sarà potenziata l'illuminazione e verranno create delle isole ecologiche. Non solo: Aler realizzerà 15 nuovi alloggi a canone sociale (in due palazzine di sei e nove alloggi, in via King). Nella ristrutturazione dei 15 alloggi esistenti di via Kennedy ricaverà, dai frazionamenti, ulteriori 6 appartamenti. In totale, dunque, nasceranno 21 nuovi "tetti" Aler per altrettante famiglie. Saranno 15 invece, sempre di Erp, quelli realizzati dal Comune di Carate, in via King (anch'essi in due palazzine da 6 e da 9 unità). L'offerta per la città sarà quindi di 36 nuove abitazioni.

Gli alloggi garantiranno un

risparmio energetico del 30% rispetto ai rendimenti previsti dalle normative vigenti: grazie a materiali ad alta coibentazione energetica per i pacchetti dei tamponamenti; serramenti e vetri ad alto rendimento; impianti di riscaldamento ad hoc; un impianto solare termico per produzione di acqua calda in sinergia con l'impianto di produzione del calore. Il quadro economico complessivo è di oltre 5,4 milioni di euro: a far quadrare i conti ci penseranno il Comune con 626 mila euro di investimento e Aler MB con 528 mila euro.

Censimento in corso sugli stabili per scovare l'amianto

Analisi capillare su tutti gli edifici di proprietà o in gestione

Prosegue senza sosta, con tutte le forze a disposizione, la "battaglia" di Aler Monza e Brianza contro l'amianto. Un nemico, chiamiamolo così, che si annida in molti edifici costruiti nei decenni scorsi, che va scovato, rimosso e smaltito, per poter riqualificare gli stessi e soprattutto salvaguardare la salute di chi vi abita. In questa direzione è indirizzato il "Censimento" avviato su tutti gli stabili del patrimonio dell'Azienda (o comunque su quelli gestiti), appunto per avere il quadro della situazione completo.

Una mappatura capillare che riguarda complessivamente 159 fabbricati distribuiti sul territorio del Comune di Monza o della provincia. In particolare, si tratta di 34 immobili con presenza di impianti termici centralizzati e 125 dotati invece di impianti termici autonomi.

Il prelievo dei materiali da sottoporre ad analisi di laboratorio per la ricerca di amianto sarà effettuato, quando possibile, in zone già deteriorate in modo da non aggravare la situazione esistente. La zona di prelievo dovrà comunque essere trattata al fine di evitare l'eventuale liberazione delle fibre. Il punto di prelievo sarà identificato mediante un codice, apponendo un'etichetta con il numero del



sondaggio.

Le analisi di laboratorio saranno effettuate presso centri autorizzati e certificati. Il tutto avverrà, ovviamente, con le dovute precauzioni di sicurezza per gli inquilini. La presenza di amianto all'interno di cavedii, controsoffitti, pareti mobili, contro-pareti, sarà rilevata se possibile senza distruzione di grosse quantità di parti murarie; se ciò non fosse possibile verrà praticato un foro per il prelievo di campioni all'interno di tali luoghi "inaccessibili".

Una volta terminate le analisi, ci saranno le dovute relazioni tecniche in merito alla conservazione dei manufatti e quindi il potenziale pericolo.

La valutazione serve per stabilire una scaletta delle priorità sui luoghi e i manufatti dove è più urgente intervenire con la bonifica. Il censimento, con tutti i suoi dati e le sue indicazioni, sarà dunque un'utilissima base per programmare ulteriori interventi in questo settore. Un settore dove Aler MB, fin dalla sua nascita, ha deciso e dimostrato di puntare in maniera forte e determinata, visto che sono numerosi i grandi interventi di bonifica, in vari Comuni brianzoli, già effettuati. A conferma dell'intenzione di lavorare sempre per l'interesse degli inquilini, ma anche dell'ambiente.



In via sperimentale, è attivato il servizio per **emergenze** quali stati di pericolo, allagamenti, incendi, perdita gas

Orari :

- da lunedì a giovedì dalle ore 16.40 alle ore 22.00;
- venerdì dalle ore 13.00 alle ore 22.00;
- sabato dalle ore 10.00 alle ore 22.00.

Chiamare il numero 393 9294649

Per le richieste **ordinarie** gli orari sono:

- lunedì, martedì, giovedì, dalle ore 09.00 alle ore 12.30;
- mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 16.00 orario continuato;
- venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.00;
- sabato e domenica chiuso.

Si invitano gli inquilini a chiamare per soli casi di emergenza allo scopo di permettere un servizio veramente efficace nei casi sia necessario.

*Buon
Natale*



*e Felice
Anno Nuovo*

ALER PER TE

Vademecum contro i furti in appartamento

Consigli per prevenire l'arrivo dei "soliti ignoti"

Un furto nella casa che si crede sicura non significa soltanto un danno materiale ma, spesso, porta anche a traumi che pesano come un macigno su chi l'ha subito. Molti furti, però, potrebbero essere evitati se si osservassero alcune semplici regole. Ancora oggi la maggior parte dei ladri entra attraverso porte poco sicure o finestre aperte. Anche l'esperienza della polizia dimostra che vale la pena rendere difficile la vita ai ladri. E' necessario tener presente che i ladri in genere agiscono ove ritengono vi siano meno rischi di essere scoperti: ad esempio, un **alloggio** momentaneamente **disabitato**.

Un ruolo fondamentale assume altresì la reciproca collaborazione tra i **vicini di casa** in modo che vi sia sempre qualcuno in grado di tener d'occhio le vostre abitazioni.

Ecco quindi alcuni consigli per prevenire questi spiacevoli episodi e creare una casa, per quanto possibile, sicura.

Cercate di conoscere i vostri **vicini**, scambiatevi i numeri di telefono per poterli contattare in caso di prima necessità.

Non mettete al corrente tutte le persone di vostra conoscenza dei vostri **spostamenti** (soprattutto in caso di assenze prolungate).

Se abitate **da soli**, non fatelo sapere a chiunque. In caso di assenza prolungata, avvisate solo le persone di fiducia e concordate con uno di loro che faccia dei controlli periodici.

Nei casi di **breve assenza**, o se siete soli in casa, lasciate accesa una luce o la radio in modo da mostrare all'esterno che la casa è abitata. Chiudere le **finestre e le porte** dei balconi, anche durante una breve assenza.

Finestre ad anta ribaltabile sono come finestre aperte!

Chiudere a chiave la porta d'ingresso, anche se si esce solo per un momento.

Non nascondere mai le **chiavi** all'esterno – i ladri conoscono ogni nascondiglio.

Quando suona il **campanello** chiedere sempre



chi è; usare lo spioncino, la staffa di blocco o una catenella.

Non dare ad intendere a tutti, lasciando abbassate le tapparelle per più giorni, che non si è in casa.

Avere cura che, durante la propria assenza, venga sempre svuotata la cassetta della **posta**. Non lasciare detto, sulla **segreteria telefonica**, per quanto tempo si è assenti.

Tenere d'occhio gli estranei che si aggirano intorno al proprio terreno o a quello del vicino. Installare un telefono nella camera da letto oppure tenere a portata di mano e vicino al letto il cellulare.

Considerate che i **primi posti esaminati** dai ladri, in caso di furto, sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei vasi, i quadri, i letti ed i tappeti.

Conservate con cura in luogo sicuro le **fotocopie** dei documenti di identità e gli originali di tutti gli atti importanti (rogiti, contratti, ricevute fiscali, etc.).

Nel caso in cui vi accorgete che la **serratura** è stata **manomessa** o che la porta è socchiusa, non entrate in casa e chiamate immediatamente il **112** o il **113**. Comunque, se appena entrati vi rendete conto che la vostra casa è stata violata, non toccate nulla, per non inquinare le prove, e telefonate subito al Pronto Intervento.

Vademecum per stare alla larga dai truffatori, anche sotto Natale

Occhio alle truffe sul computer, in casa, alla posta, per strada.

Attenzione alle truffe, sempre più sofisticate, sempre più dietro l'angolo. Che nel periodo delle festività natalizia corrono forte anche su internet: false offerte di prodotti tecnologici, buoni spesa fasulli, case di villeggiatura in affitto a prezzi stracciati ma inesistenti, finte richieste di aiuto di amici e familiari che chiedono denaro. Nel mirino anche chi, sotto le feste, cerca un'occupazione extra per arrotondare lo stipendio: pullulano lavori stagionali o da casa ma che hanno l'unico scopo di estorcere soldi e informazioni personali. E nemmeno i cellulari sono al riparo da sms "mangiasoldi". Ricordiamo poi qui alcune truffe classiche e senza stagione, a cui prestare attenzione.

Ricontrollare i soldi

Alcuni tipi di truffa avvengono quando la vittima è appena stata in banca o alla posta a ritirare dei soldi. Succede spesso che una persona anziana dopo aver fatto un prelievo venga seguita da qualcuno che poco dopo gli si presenta come funzionario di banca. Il finto funzionario suona al campanello di casa dicendo che potrebbe esserci stato un errore, che è necessario verificare il numero di serie delle banconote appena ritirate. L'anziano consegna i soldi e il truffatore, facendo finta di controllarli, li sostituisce con banconote false. Per questo ricordatevi: nessun funzionario di banca vi cercherà mai a casa per controllare le banconote.

Ripulirti la giacca

Ancora più diffusa è la truffa del gelato o del caffè sulla giacca. Sono

nella maggior parte dei casi donne con bambini, ma a volte anche ragazzi, con il gelato o con un caffè in mano che vi urtano facendovelo cadere sulla giacca. Poi con la scusa di ripulirvela ve la fanno sfilare e vi rubano il portafogli.

False pietre preziose

Una delle truffe più ricorrenti. Un signore di aspetto rassicurante, si finge uno straniero che per un'urgenza deve raggiungere il paese d'origine ma non ha disponibilità di soldi liquidi per il viaggio. Ferma una signora per strada e cerca di vendere un anello o delle pietre preziose di grande valore, naturalmente alla signora le venderebbe a molto meno. Passa un altro signore che dice di essere un gioielliere con tanto di lente per controllare le pietre; e subito dopo si offre di comprarle per 5 mila euro. Ma lo straniero insiste perchè sia l'anziana signora, normalmente chiamata col nome di battesimo, a comprarle. E spesso riesce a convincerla facendosi dare 2/3 mila euro

Falsa beneficenza

Un signore ben vestito si finge un medico o un avvocato alla ricerca di un deposito per effettuare una donazione a scopo di beneficenza. Ferma un signore per strada, chiedendo informazioni su questo deposito: il signore ovviamente non sa niente. Passa un'altra persona che fa finta di sapere dove sia il deposito ma dice che è chiuso. La donazione allora può avvenire solo tramite notaio ma serve un anticipo in denaro che la persona incaricata della beneficenza non ha a disposizione

in quel momento. L'anziano fermato per strada viene convinto che può contribuire alla beneficenza ricavando anche una percentuale se fornisce il denaro che serve per il notaio. Viene accompagnato a ritirare una discreta cifra (anche qualche migliaio di euro) e poi fatto salire sull'auto insieme ai due "compari" per andare dal notaio. Durante il tragitto i truffatori si ricordano che sicuramente servirà una marca da bollo. Si fermano davanti a un tabaccaio e chiedono alla vittima di andare a comprarla. Appena il truffato scende, naturalmente, fuggono.

Falsi funzionari Inps, Enel o Impdap

Si presentano alla porta di persone anziane con la scusa di dover controllare la posizione pensionistica; o ancora per controllare il contatore del gas, della luce ecc. ma in realtà raggirano le persone facendosi consegnare soldi o sottraendo beni o altre cose di valore. Ricordatevi che prima di fare dei controlli nelle case gli Enti affiggono degli avvisi nel palazzo o nella via. E' sempre importante denunciare tempestivamente le truffe cercando di ricordare più particolari e dettagli possibili. Per quanto riguarda le persone che suonano alla porta spacciandosi per funzionari di società o enti di servizio è importante farsi dare gli estremi: nome, cognome e numero di tesserino e chiamare l'ente di appartenenza per verificare. Se ciò non bastasse e si continua ad avere il dubbio bisogna dividerlo con la Polizia chiamando il 113.



MONZA E BRIANZA

AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE MONZA E BRIANZA

Via Baradello, 6 - 20900 MONZA (MB)

IL NOSTRO INDIRIZZO E-MAIL

INFO@ALER.MB.IT

IL NOSTRO SITO INTERNET

WWW.ALERMONZA.IT

NUMERI UTILI

CENTRALINO N. 039/2171

FAX N. 039/2178426